



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29
10128 TORINO - Tel. + 39 011 5661566
info@aslto1.it - www.aslto1.it
C.F. P.I. 09737640012

Notizie Flash

Torino 22 settembre 2009

Associazioni di malati e i loro familiari, volontari, cooperative e Asl Tol siedono allo stesso tavolo per valutare i servizi sanitari e tutelare i diritti dei cittadini. Si è insediata la scorsa settimana la prima "Conferenza aziendale di Partecipazione" della Asl Tol, composta dai rappresentanti degli utenti e degli organismi del terzo settore (per un totale di 30) e dai componenti dei Servizi Sanitari dell'Asl.

Le finalità della Conferenza di Partecipazione sono molteplici: monitorare la qualità dei servizi offerti dall'Asl ai suoi utenti e valutare la soddisfazione dei questi ultimi, esaminare i report sui reclami e suggerire, proporre e partecipare agli obiettivi aziendali di miglioramento e programmazione delle attività dell'Azienda Sanitaria.

Si tratta, insomma, di un tavolo di confronto allargato al mondo del volontariato e delle associazioni, ma anche dell'imprenditoria sociale, che ha lo scopo di controllare e valutare la qualità dei servizi sanitari offerti nel rispetto della tutela del diritto alla salute.

La scorsa settimana si è tenuta la prima riunione ufficiale della Conferenza di Partecipazione della nuova Asl Tol e oltre alle consuete formalità costitutive, che prevedevano tra l'altro l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, ne sono stati individuati i componenti e sono state definite le funzioni future che questo nuovo organismo dovrà avere, così come era stato previsto dall'Atto Aziendale. In particolare verranno messi sotto la lente d'ingrandimento la qualità dei percorsi di accesso ai servizi così come li percepiscono i cittadini, la qualità delle strutture sanitarie, la trasparenza e la chiarezza delle informazioni rivolte all'utenza.

"L'Asl Tol - conclude il dr. Massa - si mette così in discussione per offrire un servizio che non punti soltanto al benessere fisico dei propri cittadini, ma anche psichico e morale, rivolgendosi ai diretti interessati (pazienti e le loro associazioni) per farsi 'consigliare' sulle attività che possano migliorare la sanità pubblica".